

Marinali (Acea): «Serve subito una rete idrica integrata»

L'INTERVENTO

ROMA Un sistema che integri le reti idriche italiane per favorire il riutilizzo dell'acqua e farla arrivare dovunque ce n'è bisogno nel Paese. A chiedere che venga realizzato il prima possibile è la presidente di Acea, Barbara Marinali, intervenuta ieri al Meeting di Rimini organizzato da Comunione e Liberazione.

TRASPORTO E RIUTILIZZO

«La crisi del gas - ha spiegato Marinali - ci ha insegnato che dipendere da altri per qualcosa

che fa funzionare la nostra vita non va bene. L'acqua in Italia l'abbiamo, ma non l'abbiamo sempre dove ce ne sarebbe bisogno». La ricetta, quindi, secondo la presidente è proprio creare «un sistema integrato che consenta di favorire il trasporto e il riutilizzo dell'acqua in modo circolare e in modo diffuso».

Ci sono una rete del gas nazionale e una rete elettrica nazionale, ha rilevato Marinali, «ma non abbiamo una rete nazionale idrica» e «pensare che se una regione non è autosufficiente a livello idrico può andare in difficoltà perché quella

che è a fianco l'acqua non gliela dà, per me è qualcosa di inconcepibile». Ora, ha concluso la presidente di Acea «c'è una straordinaria convergenza tra governo, autorità, operatori su questi ragionamenti e mi auguro che si vada avanti in questo senso anche solo il dialogo».

M. D. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Barbara Marinali



Peso: 9%